

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 SETTEMBRE: Seconda Domenica dopo il MARTIRIO di san GIOVANNI il Precursore

Orario delle sante Messe nei giorni feriali:

Da lunedì 11 settembre: ore 7.45, ore 9.00 e ore 18.15.

Lunedì 11 settembre, ore 10.15, Incontro della Conferenza di san Vincenzo
ore 18.00, Incontro del Comitato Organizzatore de "I LUNEDI' del FOPPONINO"
ore 18.15, s. MESSA per i DEFUNTI dei mesi di LUGLIO e di AGOSTO:
COLOMBO LUGIA ('32), GRADI FRANCESCO ('26), ZANARDI EBE ('34),
RINDONE FRANCO ('65), PUNTIERI MARIA ('30), CONSIGLIO VITTORIA
in ARNONE ('35), BERNE' ADRIANA ('22)

Venerdì 15 – Sabato 16 settembre

DUE GIORNI della COMUNITA' EDUCANTE

Sono invitati le CATECHISTE e gli EDUCATORI
e tutti i COLLABORATORI dell'Oratorio
Venerdì 15 settembre, dalle 16.30 alle 19.00
Sabato 16 settembre, dalle 8.50 alle 11.30

DOMENICA 17 SETTEMBRE: Terza Domenica dopo il MARTIRIO di san GIOVANNI il Precursore

GIORNATA del SEMINARIO:

"Alzati, va' e non temere"

ore 16.00: al Fopponino, s. Messa con il Battesimo di RIGAMONTI ALLEGRA

**Le ISCRIZIONI al CATECHISMO dell'INIZIAZIONE CRISTIANA
SI RICEVERANNO PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE, IN CHIESA,
da LUNEDI' 18a VENERDI' 22 SETTEMBRE, dalle 16.45 alle 19.00
SABATO 23 SETTEMBRE dalle 10.00 alle 12.00**

Mercoledì 20 settembre

1° INCONTRO del CONSIGLIO Pastorale Parrocchiale

Dalle ore 19.00 (partecipazione alla s. Messa) alle ore 22.00

Cari parrocchiani,

oggi (lunedì 4 settembre) ho consegnato a Padre Protasio 5 scatoloni con gli occhiali e 1 con i sandaletti che avete raccolto. Pian pianino, visti i nuovi problemi di natura fiscale sorti in Eritrea, andranno tutti in quel Paese (e in particolare a Massaua) e consegnati a persone bisognose. A nome di Padre Protasio e mio personale un sincero ringraziamento a voi tutti!

Vincenzo Meleca

Padre Protasio organizza da mercoledì 25 ottobre a domenica 5 novembre 2017 un viaggio in Eritrea e alla sua scuola. Chi fosse interessato si rivolga a don Serafino.



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

II Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni

10 Settembre 2017

III settimana Diurna Laus

8 SETTEMBRE 2017: IL SALUTO DELLA CHIESA AMBROSIANA

"Grazie di tutto, cardinale Angelo"

"Arrivato in terra ambrosiana con una ricca esperienza episcopale alle spalle, il cardinale Angelo Scola si è inserito nella Chiesa di Milano nel solco dei suoi predecessori, costantemente citati nel suo magistero. Un episcopato relativamente breve, ma intenso di eventi e di circostanze significative. Centrale nel suo magistero appare subito il sostenere il popolo di Dio perché sappia vivere la propria missione in questo "cambiamento di epoca". Qui sta il senso del costante richiamo ai quattro pilastri della comunità credente (Atti 2, 42-47): perseveranti nell'insegnamento degli apostoli; nella comunione, poiché "abbiamo in comune Cristo stesso"; nello spezzare il pane e nelle preghiere e nella tensione missionaria, per annunciare a tutti la bellezza dell'incontro con Cristo.

Con ciò l'Arcivescovo Angelo ha espresso anche un'attenzione specifica per le diverse forme vocazionali, nell'orizzonte della "vita come vocazione". Si ricordi l'affermazione della famiglia come soggetto di evangelizzazione (...) Per tutti l'invito è quello di immergersi pienamente nella vita diocesana e di essere, con la propria forma di vita, profezia di un "nuovo umanesimo". Per questo rinnovamento è essenziale "Educarsi al pensiero di Cristo", immedesimandosi con i sentimenti e con lo sguardo di Gesù su tutta la realtà. Da Lui impariamo quella misericordia che rigenera la vita.

Ma l'elemento più ricorrente nel magistero del cardinale Scola è, forse, l'indicazione sulla pluriformità nell'unità come dinamica fondamentale del vivere ecclesiale. Il popolo di Dio è animato costantemente dallo Spirito Santo, che suscita carismi diversi (...) cosicché "ogni fedele possa sperimentare una piena ed effettiva appartenenza alla Chiesa in tutti gli ambiti in cui si attua la sua esistenza".

Questo impegno ha come scopo ultimo la testimonianza (...)

Come non ricordare i Discorsi alla Città e i Dialoghi di vita buona. Questi ultimi hanno insegnato un metodo per l'affronto dei temi della convivenza civile tra persone portatrici di culture differenti, ma ugualmente appassionate al bene comune (...)

Da tutto questo possiamo vedere comporsi, come in un mosaico, un immenso abbraccio formato dalla gratitudine del popolo.

Grazie di tutto, Cardinale Angelo!"

Mons. Paolo Martinelli, Vescovo ausiliare e Vicario episcopale

IL SANTO DI ASSISI NELLE PAROLE DEL PAPA “Francesco racconta Francesco”

Continua la nostra preparazione alla **FESTA PATRONALE** di **DOMENICA PRIMO OTTOBRE** quando, tutti insieme, daremo lode e renderemo grazie a Dio per il nostro **santo patrono: FRANCESCO d'ASSISI**. E continua la conoscenza dell'opera di **KAJETAN ESSER** (1913–1978): **“Origini e inizi del movimento e dell'ordine francescano”**. Questo studioso fissa in 5 punti specifici e caratteristici *“le forze e i principi ideali che hanno dato al nuovo Ordine religioso la sua configurazione”*.

Il 2° di questi è: **“Vivere secondo il santo Vangelo”** così presentato da Esser: *“Abbracciando per grazia di Dio la vita nella penitenza, Francesco divenne l'obbediente “servo di Dio”, pronto a seguire in tutto la volontà del suo Signore. Ma la rivelazione decisiva per Francesco della volontà di Dio fu nella **chiamata a una vita secondo la forma del santo Vangelo**”. (...) Così Francesco entrava nella schiera dei “testimoni della vita evangelica impegnata” del suo tempo, che mirava ad “una vita cristiana modellata sullo spirito evangelico”. (...) Questo è un dato molto importante e forse decisivo circa le vere e genuine intenzioni di san Francesco. Egli mirava soprattutto e in prima linea non a una attività esterna, fosse anche al servizio della Chiesa, e nemmeno allo sviluppo preminente di questa o quella “virtù” come caratteristica dell'Ordine; **egli non perseguiva un “ideale”, ma una vita, e precisamente la vita secondo la forma del santo Vangelo, rivelatagli dall'Altissimo e confermatagli dal Signor Papa**”.*

Ecco come **nelle parole di Papa Francesco** viene descritto questo secondo punto specifico e caratteristico che così bene configura l'Ordine fondato e voluto da san Francesco. Insomma:

“Francesco racconta Francesco”

Papa Francesco, Udienza generale, Piazza san Pietro, 3 aprile 2013

“Saluto con affetto i pellegrini di lingua italiana.

In particolare, accolgo con gioia il grande pellegrinaggio della diocesi di Milano, guidato dal cardinale Angelo Scola, e specialmente i ragazzi quattordicenni che si preparano alla loro professione di fede.

Cari ragazzi, prego per voi, perché la vostra fede diventi convinta, robusta, come una pianta che cresce e porta buoni frutti. Il Vangelo sia la vostra regola di vita, come lo fu per san Francesco d'Assisi. Leggete il Vangelo, meditatelo, seguitelo: umiltà, semplicità, fraternità, servizio; tutto nella fiducia in Dio Padre, nella gioia di avere un Padre nei cieli che vi ascolta sempre e parla al vostro cuore. Seguite la sua voce e porterete frutto nell'amore!”.

Incontro coi Giovani dell'Umbria, Parole del Santo Padre Francesco, piazzale della basilica di Santa Maria degli Angeli, Assisi (4 ottobre 2013)

“Ma qui ad Assisi non c'è bisogno di parole!

C'è Francesco, c'è Chiara, parlano loro! Il loro carisma continua a parlare a tanti giovani nel mondo intero: ragazzi e ragazze che lasciano tutto per seguire Gesù sulla via del Vangelo. Ecco, Vangelo!

Vorrei prendere la parola “Vangelo” per rispondere alle due domande che mi avete fatto: una riguarda l'impegno sociale in questo periodo di crisi che minaccia la speranza; l'altra riguarda l'evangelizzazione, il portare l'annuncio di Gesù agli altri. Mi avete chiesto: che cosa possiamo fare? Quale può essere il nostro contributo?

Qui ad Assisi, qui vicino alla Porziuncola, mi sembra di sentire la voce di san Francesco che ci ripete: “Vangelo, Vangelo!”. Lo dice anche a me, anzi prima a me: “Papa Francesco, sii servitore del Vangelo!” Se io non riesco a essere un servitore del Vangelo, la mia vita non vale niente! (...)

Questo è il Vangelo, la Buona Notizia: l'Amore di Dio ha vinto!

Cristo è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risorto.

Con Lui noi possiamo lottare contro il male e vincerlo ogni giorno.

Ci crediamo o no? Se io credo che Gesù ha vinto il male e mi salva, devo seguire Gesù, devo andare sulla strada di Gesù per tutta la vita.

Allora il Vangelo, questo messaggio di salvezza, ha due destinazioni che sono legate: la prima, suscitare la fede, e questa è l'evangelizzazione; la seconda, trasformare il mondo secondo il disegno di Dio, e questa è l'animazione cristiana della società. Ma non sono due cose separate, sono un'unica missione: portare il Vangelo con la testimonianza della nostra vita trasforma il mondo! Guardiamo Francesco: lui ha fatto tutte e due queste cose, con la forza dell'unico Vangelo. Francesco ha fatto crescere la fede, ha rinnovato la Chiesa; e nello stesso tempo ha rinnovato la società, l'ha resa più fraterna, ma sempre con il Vangelo. (...)

Giovani dell'Umbria: fate così anche voi!

Oggi, nel nome di san Francesco, vi dico: non ho né oro, né argento da darvi, ma qualcosa di molto più prezioso, il Vangelo di Gesù. Andate con coraggio! Con il Vangelo nel cuore e tra le mani, siate testimoni della fede con la vostra vita: portate Cristo nelle vostre case, annunciatelo tra i vostri amici, accoglietelo e servitelo nei poveri. Giovani, date all'Umbria un messaggio di vita, di pace e di speranza! Potete farlo!

E per favore, vi chiedo: pregate per me!”.